

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

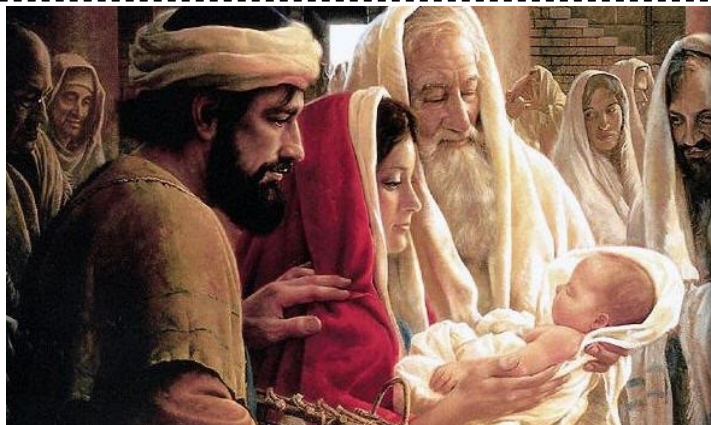


Maria Madre della Chiesa

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Solennità - 31 dicembre 2023 - Bianco

Nella luce del Natale, celebriamo oggi la festa della santa Famiglia di Nazaret, modello e sorgente di grazie per tutte le famiglie cristiane. Dio stesso, entrando nel mondo, ha voluto nascere in una famiglia. Siamo invitati ad accogliere la Parola di Dio che ci aiuterà ad entrare nel legame profondo che c'è tra fede e famiglia.



RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 2,16)

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Ci riconosciamo famiglia di Dio e vogliamo celebrare oggi l'alleanza con lui nel segno del nostro vivere in famiglia. Purifichiamo il nostro cuore e, riconoscendoci peccatori, chiediamo perdono a Dio Padre. **Breve spazio di silenzio**

C - Signore, che ci vuoi tuoi figli, Kyrie, elèison. A - **Kýrie, eléison**

C - Cristo, che ci hai riuniti nel tuo corpo, la Chiesa, Christe, elèison.

A - **Christe, eléison**

C - Signore, che hai voluto la famiglia umana immagine terrena del tuo amore, Kyrie, elèison. A - **Kýrie, eléison**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, che nella santa

Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

Oppure:

C - O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio crescesse in sapienza, età e grazia nella famiglia di Nazaret; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché diventiamo partecipi della fecondità del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gen 15,1-6;21,1-3)

Uno nato da te sarà il tuo erede.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, fu rivolta ad Abràm in visione questa parola del Signore: "Non temere, Abràm. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande". Rispose Abràm: "Mio Signore Dio, che mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damàsko". Soggiunse Abràm: "Ecco a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede". Ed ecco gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non costui sarà il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad

Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 104 (105)

R/. Il Signore è fedele al suo patto

- Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. Cantate a lui canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi. **R/.**

- Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. **R/.**

- Ricordate le meraviglie che ha compiute, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca: voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R/.**

- Ricorda sempre la sua alleanza: parola data per mille generazioni, l'alleanza stretta con Abramo e il suo giuramento ad Isacco. **R/.**

SECONDA LETTURA (Eb 11,8.11-12.17-19)

La fede di Abramo, di Sara e di Isacco

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare. Per fede Abra-

mo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: "In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome". Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Eb 1,1-2)


R/. Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti; oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio.

R/. Alleluia.

VANGELO (Lc 2,22-40) [f. b. 2,22.39-40]

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

 **Dal vangelo secondo Luca**
A - **Gloria a te, o Signore**

[Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore] – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva

a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, del-

la stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*a queste parole tutti si inchinano*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, guardiamo con fede alla santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe come modello di consolazione e speranza.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Sostienici con la tua grazia, Signore

1. Per la Chiesa, perché si presenti alla famiglia umana quale esempio di comunione e capolavoro della carità di Dio, preghiamo.

2. Per le famiglie, perché sappiano far fronte alle difficoltà quotidiane con gesti e parole ispirate all'amore accogliente e generoso, preghiamo.

3. Per i cristiani, perché si facciano prossimi con autentica fraternità a chi è solo, sfiduciato o deluso, preghiamo.

4. Per le nostre comunità e parrocchie,

perché ogni famiglia sia accolta e amata, e nessuna sia lasciata sola nelle difficoltà, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, donaci la tua grazia e rendi gioioso il nostro impegno nel praticare, ogni giorno, le virtù della Santa Famiglia di Nàzaret. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

(*seduti*)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(*si può cambiare*)

Prefazio di Natale III: **Il sublime scambio nell'incarnazione del Verbo**

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose dette di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre.

(Lc 2,33-34)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen